



# Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 01 OTTOBRE 2003

**Oggetto: CONSORZIO CONSDABI – ADESIONE – PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilatre addì PRIMO del mese di OTTOBRE alle ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 29134 del 25.09.2003 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

**Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE**

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

OGNIGIALE AGLI ATTI  
SE NE TRASMETTA UNA  
COPIA AGLI UFFICI  
Diz. SEP  
Diz. Fin. e C.E.

IL SEGRETARIO GENERALE

19

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI**

Partecipa il Vice Segretario Generale **Dr. Sergio MUOLLO**

Eseguito dal Vice Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 21 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 5 - 6 - 17

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE, CIERVO, NISTA, PETRIELLA, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

sull'argomento in oggetto, dà la parola al Presidente della Giunta On. le Carmine NARDONE, il quale data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espressi i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, illustra le finalità del progetto teso allo sviluppo dell'attività di ricerca nell'istituendo "Centro di ricerca sulle risorse genetiche animali d'interesse zootecnico", localizzato presso l'Istituto professionale per l'Agricoltura "M. Vetrone" sito in Benevento, alla C.da Piano Cappelle.

Riferisce, altresì, che sulla proposta la III Commissione Consiliare ha espresso parere come da verbale allegato sotto il n. 2).

Intervengono i Consiglieri DE CIANNI – FELEPPA – CALZONE – BORRELLI – DI MARIA – DE GENNARO – MARCASCIANO, i quali tutti esprimono consenso e soddisfazione per l'iniziativa che pone la Provincia di Benevento all'avanguardia in questo tipo di attività indirizzata alla grande ricerca, all'elevata qualità del livello scientifico.

Conclude il Presidente NARDONE, fornendo, tra l'altro, precisi e dettagliati chiarimenti alle richieste dei Consiglieri FELEPPA e DE CIANNI.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto il n. 3).

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione.

Interviene il Consigliere RUBANO con la seguente dichiarazione di voto: *"il gruppo di Forza Italia, esprime il suo voto favorevole all'adesione del Consorzio, così com'è all'o.d.g., esprimendo anche la soddisfazione di partecipare alla scelta che questo Consiglio Provinciale fa e che, trattandosi dell'adesione ad un Consorzio che fa ricerca di qualità e che quindi pone l'Amministrazione Provinciale di Benevento all'avanguardia a livelli che vanno anche oltre i confini nazionali, la "soddisfazione di partecipare a queste scelte", ci fa votare in modo favorevole"*.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 22 (21 Consiglieri + Presidente) la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, e riportati a tergo della proposta allegata sub 1)

## DELIBERA

1. ADERIRE al Consorzio ConSDABI, meglio specificato in premessa, mediante la sottoscrizione di una quota consortile di € 10.000,00, da far gravare sul cap. 18451/2 del bil. 2003.
2. FISSARE la quota associativa per la sola 1° annualità in € 20.000,00 pure da far gravare sul cap. 18451/2 del bil. 2003.
3. DETERMINARE l'importo della quota associativa per le annualità successive alla 1° in sede di formulazione dei bilanci di previsione alle stesse afferenti.
4. APPROVARE lo Statuto di detto Consorzio, composto da n. 21 articoli, che allegato alla presente sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale.
5. DEMANDARE al Dirigente del Settore l'espletamento di tutti i consequenziali adempimenti.
6. DARE alla presente immediata esecutività.

**Verbale letto e sottoscritto**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
F.to come all'originale

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to come all'originale

N. 652 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 06 OTT. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Gianclaudio Iannella)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 06 OTT. 2003 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 23 OTT. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 23 OTT. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

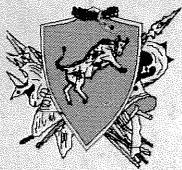
Per copia conforme all'originale

Benevento, li \_\_\_\_\_

23 OTT. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Gianclaudio Iannella)



# PROVINCIA di BENEVENTO

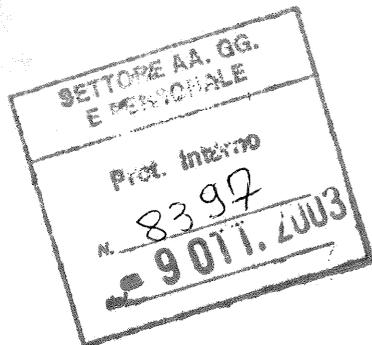
Settore Affari Generali e Personale

213  
17-10-03

Prot. N. \_\_\_\_\_

Benevento, li \_\_\_\_\_

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO



AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
EDILIZIA E PATRIMONIO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO  
ECONOMICO

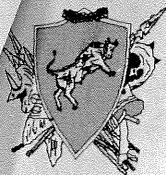
S E D E

**OGGETTO: DELIBERA N. 120 DEL 01 OTTOBRE 2003 AD OGGETTO:  
"CONSORZIO CONSDABI - ADESIONE - PROVVEDIMENTI"**

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE

- Dr. ssa Alfonsina COLARUSSO -



**PROVINCIA di BENEVENTO**  
*Settore Affari Generali e Personale*

235

24-10-03

Prot. N. \_\_\_\_\_

Benevento, li \_\_\_\_\_

U.O. GIUNTA/ CONSIGLIO

**OGGETTO: TRASMISSIONE DELIBERA C.P. N. 120 DEL 01/10/2003 AD OGGETTO:  
CONSORZIO CONSDABI - ADESIONE - PROVVEDIMENTI.**

AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
EDILIZIA E PATRIMONIO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO  
ECONOMICO

SEDE

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

SETTORE AA. GG. E PERSONALE
Prot. Interno N. 8863
del 27 OTT. 2003

IL DIRIGENTE  
- Dr.ssa Alfonsina COLARUSSO



31

# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO : CONSORZIO CONSDABI .- ADESIONE.- PROVVEDIMENTI.-

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

*[Handwritten signature]*

ISCRITTA AL N. 3  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

APPROVATA CON DELIBERA N. 120 del 01 OTT. 2003

Favorevoli N. \_\_\_\_\_  
Contrari N. \_\_\_\_\_

Su Relazione PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

IL PRESIDENTE

*[Handwritten signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di € 30.000

Cap. 18451/2

Progr. n. 213 i.p.

Esercizio finanziario 2003

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

*[Handwritten mark]*

Largo Giosuè Carducci 82100 Benevento

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA  
Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € 30.000

Cap. 18451/2

Progr. n. 2101

Del 8-10-2003  
Esercizio finanziario 2003

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

*[Handwritten signature]*

9

**Premesso che :**

- la Provincia di Benevento è istituzionalmente preposta allo sviluppo del territorio al fine di renderlo maggiormente competitivo e promuovere occupazione ;
- la Provincia di Benevento, ritenendo utile recepire quanto sta maturando in sede europea e nazionale, ha programmato la realizzazione di un "Polo multifunzionale di eccellenza tecnologica per biodiversità, biotecnologie e qualità alimentare", la cui fattibilità è stata già dimostrata, con uno studio dell'Università degli Studi del Sannio, cofinanziato dal C.I.P.E. (delibera n. 106 del 30/06/99) e approvato dalla Provincia (delibera G.P. n. 310 del 30/07/01);
- detto progetto, nel prevedere la costituzione di un Centro di Eccellenza per la Qualità Alimentare (CEQUAL), è informato sui seguenti principi:
  1. nuova definizione della qualità degli alimenti e degli effetti sulla salute umana;
  2. sicurezza alimentare e attuazione del 'principio di precauzione' per quanto attiene agli OGM;
  3. identificazione di nuove qualità alimentari con particolare attenzione a quelle rivolte alla prevenzione delle malattie degenerative ;
- nel Comune di Circello (BN), presso l'azienda agricola "CASALDIANNI", svolge la sua attività di ricerca il ConSDABI NFP.I - FAO, consorzio, senza scopi di lucro, fondato nel 1992 dallo stesso Comune di Circello, dall'Associazione Italiana Allevatori e dalla Camera di Commercio I. A.A. di Benevento, al fine di perseguire, nell'ambito di un piano nazionale di coordinamento e di indirizzo per la salvaguardia delle risorse genetiche animali d'interesse zootecnico, minacciate di estinzione, i seguenti obiettivi:
  1. conservazione di razze o tipi genetici minacciati di estinzione;
  2. approfondimento dello studio delle loro caratteristiche biologiche e di quelle legate alla qualità delle produzioni;
  3. studio e potenziamento delle attività di registrazione per tutte le razze e popolazioni oggetto di conservazione;
  4. studio dei modelli di valorizzazione naturale ed ecologica di aree di allevamento altrimenti destinate all'abbandono ;
- per la sua attività decennale, il ConSABI è stato accreditato nel 1994 dal Governo Italiano quale "National Focal Point" nell'ambito del Programma Globale della FAO per la gestione delle Risorse Genetiche Animali, per cui attua, attraverso la sede principale e le sedi secondarie, collocate su tutto il territorio nazionale, piani per la tutela dei tipi genetici autoctoni ;
- la Provincia di Benevento, in conformità al progetto approvato, ha finanziato, con un accordo istituzionale di programma sottoscritto con la Regione Campania, la ristrutturazione e l'adeguamento di alcuni locali siti presso l'Istituto Professionale per l'Agricoltura "M. Vetrone " di Benevento, al fine di renderli funzionali alla realizzazione del centro di ricerca sulle risorse genetiche animali d'interesse zootecnico ;
- il ConSDABI NFP.I-FAO, per la sua attività e i suoi scopi, è un organismo in possesso dei requisiti scientifici per l'attuazione del CEQUAL, anche per le collaborazioni in corso con la Provincia e con l'Università del Sannio ;

**Considerato che :**

## DELIBERA

1. approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. aderire al consorzio ConSDABI , meglio specificato in premessa, mediante la sottoscrizione di una quota consortile di € 10.000,00, da far gravare sul cap. n° 18451/2 del bil. 2003;
3. fissare la quota associativa per la sola 1° annualità in € 20.000,00, pure da far gravare sul cap. n° 18451/2 del bil. 2003;
4. di determinare l'importo della quota associativa per le annualità successive alla 1° in sede di formulazione dei bilanci di previsione alle stesse afferenti;
5. approvare lo Statuto di detto consorzio, composto da n. 21 articoli , che, allegato alla presente sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. demandare al Dirigente del Settore l'espletamento di tutti i conseguenziali adempimenti;
7. rendere il presente atto con separata e unanime votazione effettuata nei modi e termini di legge immediatamente esecutivo.

P A R E R I

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

**F A V O R E V O L E**

oppure contrario per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

*Vollmer*

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

~~CONTRARIO~~

---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

*[Signature]*

- la Provincia ed il ConSDABI NFP.I – FAO, per l’attuazione del progetto approvato, hanno concordato di sviluppare l’attività di ricerca nell’istituendo “Centro di Ricerca sulle Risorse Genetiche Animali d’interesse Zootecnico”, localizzato presso l’Istituto Professionale per l’Agricoltura “M.Vetrone”, sito in Benevento, alla C.da “Piano Cappelle”, a tal fine ristrutturato, con le modalità stabilite nell’Accordo di Programma, approvato in schema con delibera di G.P. n° 11 del 20/01/2003 e di C.P. n° 24 del 12/02/2003, sottoscritto in data 21/01/2003 ;
- con delibera di G.P. n° 12 del 20/01/2003 è stato approvato un primo progetto di ricerca nel settore della proteomica e della tipizzazione genetica con l’impiego della tecnica microarray, redatto dal ConSDABI ;

**Ritenuto** doversi assicurare una fattiva partecipazione alle attività del predetto ConSDABI attraverso l’adesione da parte di questo Ente al consorzio stesso ;

**Visto** lo statuto del consorzio, come approvato dall’Assemblea dei Soci tenutasi presso lo studio notarile del Notaio Sangiuolo in Benevento in data 25/07/03 , (allegato “A”), al cui titolo II, art. 4, è prevista la partecipazione al consorzio dei seguenti Enti e Associazioni :

- Comune di Circello ;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento;
- Associazione Italiana Allevatori (AIA);
- Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana (ANAFI);
- Provincia di Benevento ;

**Visto** l’art. 4 lettera a) del medesimo statuto, il quale prevede che “.....il quantum della quota sociale e di quella associativa annuale, per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento e per la Provincia di Benevento sarà deliberato in relazione alle disponibilità dell’Ente Camerale e dell’Ente Provincia, dagli stessi preventivamente comunicate”;

**Tenuto conto che** le disponibilità di bilancio di questo Ente sul competente capitolo n° 18451/2 prevedono un importo complessivo di € 30.000,00, sia per la quota sociale di adesione al Consorzio che per la quota associativa annuale;

Per tutte le motivazioni sopraesposte, si propone di :

1. approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. aderire al consorzio ConSDABI , meglio specificato in premessa, mediante la sottoscrizione di una quota consortile di € 10.000,00, da far gravare sul cap. n° 18451/2 del bil. 2003;
3. fissare la quota associativa per la sola 1° annualità in € 20.000,00, pure da far gravare sul cap. n° 18451/2 del bil. 2003;
4. di determinare l’importo della quota associativa per le annualità successive alla 1° in sede di formulazione dei bilanci di previsione alle stesse afferenti;
5. approvare lo Statuto di detto consorzio, composto da n. 21 articoli , che, allegato alla presente sotto la lettera “A”, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. demandare al Dirigente del Settore l’espletamento di tutti i conseguenziali adempimenti;

**Ritenuta** doversi approvare la suesposta proposta ;



# PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE PATRIMONIO

U.O. CONSIGLIO

2)

## La 3 COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2003 il giorno 30 del mese di SETTEMBRE  
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere TEODORO DE CIANNI

sull'oggetto: CONSORZIO CONSADABI - ADESIONE - PROVVEDIMENTI

~~avviso~~

~~estratto verbale~~

(OMISSIS...) Dopo averlo ~~discusso~~ e ~~adottato~~  
alla conclusione che, in linea di principio,  
la proposta di adesione al "consorzio consadabi"  
per le finalità di cui esso si occupa è  
meritevole di accoglienza, però è necessario  
valutare la ricaduta sul territorio che è  
rimettere alla ricerca competente.

ESTRATTO VERBALE N° 27

IL SEGRETARIO  
*Portobelli*

Repertorio n. 46.666

Raccolta n. 13.512

-----MODIFICA A CONSORZIO-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilatre, il giorno venticinque del mese  
di luglio, in Benevento nel mio studio.-----

-----25 luglio 2003-----

Avanti a me dottor Vito Antonio SANGIUOLO, Notaio  
in Benevento con studio sito ivi alla piazza Salva-  
tore Sabariani n. 6, iscritto nel ruolo dei di-  
stretti notarili riuniti di Benevento ed Ariano Ir-  
pino, senza l'assistenza dei testimoni per espressa  
rinuncia fattane dal comparente con il mio consen-  
so, è comparso:-----

MATASSINO Donato, professore universitario, nato ad  
Ariano Irpino il 17 aprile 1934 e domiciliato pres-  
so la rappresentata.-----

Detto costituito, cittadino italiano, della identi-  
tà personale del quale io Notaio sono certo, mi  
chiede di ricevere il verbale dell'assemblea del  
"Consorzio per la Sperimentazione, Divulgazione e  
Applicazione di Biotecniche Innovative" in sigla  
"ConSDABI", con sede in Circello alla contrada Ca-  
saldianni, presso l'azienda agricola Casaldianni,  
iscrizione al Registro Imprese e codice fiscale  
00939200622, già iscritta in Camera di Commercio al



n.72300. convocata con raccomandata in seconda convocazione per oggi in questo giorno alle ore 11 (undici) per deliberare sul seguente -----

-----ordine del giorno-----

-modifiche allo statuto del ConSDABI-----

e mi chiede di redigere il verbale relativo.-----

Assume la presidenza a mente dell'articolo 9 (nove) dello statuto il componente prof. Donato Matassino, il quale conferma a me Notaio l'incarico di fungere da Segretario.-----

Lo stesso constata che sono presenti i Consorziati:

Comune di Circello rappresentato dal Vice Sindaco sig.ra Zaccari giuseppa, giusta delega del Sindaco;

L'Associazione Italiana Allevatori (Ente Morale

D.P.R. n.1051 del 27 ottobre 1950) rappresentata

dal sig. Fortunato Tirelli giusta delega del sig.

Nino Andena Presidente della stessa;-----

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed A-

gricoltura di Benevento rappresentata dal suo Pre-

sidente on. Roberto Costanzo;-----

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali-

Dipartimento della qualità dei prodotti agroalimen-

tari e dei servizi, rappresentato dal dott. Giusep-

pe Coppola;-----

L'Associazione Nazionale Allevatori Razza Frisone

Italiana, cod. fisc. 00194940193 rappresentata dal  
dr. Cristofaro Emilio Rossetti quale delegato del  
dr. Maurizio Garlappi.

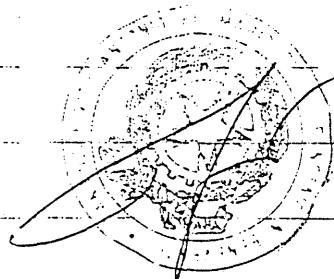
Risulta assente Regione Campania.

Sono presenti i Sindaci dr. Raffaele Romano e dr.  
Stefano Matarazzo, mentre è assente giustificato il  
dr. Giuseppe Pennucci Presidente del Collegio Sin-  
dacale.

Il Presidente passa a leggere le modifiche allo  
statuto che riguardano gli articoli 3 (tre), 4  
(quattro), 6 (sei), 8 (otto), 12 (zero virgola dodici),  
13 (tredici), 15 (quindici), 20 (venti).

I componenti dopo discussione su ogni articolo, de-  
liberano all'unanimità dei voti espressi in maniera  
palese e su proposta del Presidente di modificare  
gli articoli 3 (tre), 4 (quattro), 6 (sei), 8 (ot-  
to), 12 (dodici), 13 (tredici), 15 (quindici), 20  
(venti) del vigente statuto secondo il nuovo testo  
risultante dal prospetto che il componente mi pro-  
duce e che viene letto dallo stesso ai Consorziati  
e che si allega firmato dal componente e da me No-  
taio sub. "A", omessane la lettura per dispensa a-  
vutane dal componente col mio consenso.

Le spese del presente a carico del Consorzio il  
quale, a mezzo del Presidente dichiara di svolgere



l'attività principale prevista dall'art. 10 punto "11" del D.Legs. 460/1977, che il Consorzio tiene regolarmente le scritture contabili ai sensi dell'art. 20 bis del D.P.R. 600/1973 come modificato dal D.Legs. 460/1977, per cui si applicano al presente le agevolazioni fiscali relative, quali l'imposta di registro in misura fissa e l'esenzione in modo assoluto dall'imposta di bollo a mente dell'art. 27 bis della tabella allagata al D.P.R. 642/1972.-----

Richiesto, io Notaio ho redatto il presente atto, che ho letto al componente, il quale, da me interpellato, lo dichiara conforme alla sua volontà e con me Notaio lo firma a norma di legge alle ore 12 (dodici).-----

Scritto parte a mano e parte a macchina da me Notaio e da persona di mia fiducia occupa uno fogli per facciate quattro.-----

Donato Motopino

F. Jussani



## STATUTO

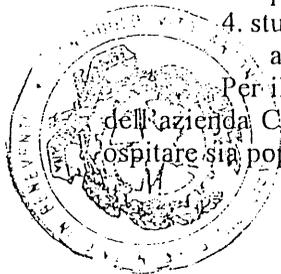
### CONSORZIO PER LA SPERIMENTAZIONE, DIVULGAZIONE E APPLICAZIONE DI BIOTECNICHE INNOVATIVE (ConSDABI)

Articolo	Vigente	Modifica apportata
----------	---------	--------------------

#### TITOLO I

##### COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA - SCOPI

- |   |   |         |
|---|---|---------|
| 1 | <p>E' costituito un consorzio denominato: "Consorzio di sperimentazione, divulgazione e applicazione di biotecniche innovative (CONSDABI)", con sede in Circello (BN) in contrada Casaldianni, presso l'azienda agricola 'Casaldianni'.</p> <p>Il Consorzio potrà istituire e, altresì, modificare o sopprimere sedi secondarie con finalità connesse e complementari a quelle del Consorzio medesimo.</p>  | Nessuna |
| 2 | <p>Il Consorzio ha la durata di anni 20 (venti). Il termine di durata potrà essere ampliato o abbreviato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea dei Soci.</p>  | Nessuna |
| 3 | <p>Il Consorzio, nell'ambito di un piano nazionale di coordinamento e di indirizzo per la salvaguardia delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico minacciate di estinzione, si prefigge in linea generale i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. conservazione di razze o tipi genetici animali minacciati di estinzione;</li> <li>2. approfondimento dello studio delle loro caratteristiche biologiche e di quelle legate alla qualità delle produzioni;</li> <li>3. studio e potenziamento delle attività di registrazione per tutte le razze e popolazioni oggetto di conservazione;</li> <li>4. studio di modelli di valorizzazione naturale ed ecologica di aree di allevamento altrimenti destinate all'abbandono.</li> </ol> <p>Per il raggiungimento dei propri obiettivi, il Consorzio utilizzerà, nell'ambito dell'azienda Casaldianni, complesso immobiliare dotato di terreni e locali in grado di ospitare sia popolazioni animali che laboratori, le strutture esistenti, le risorse umane</p> | " "     |



Per il raggiungimento dei propri obiettivi, il Consorzio utilizzerà:

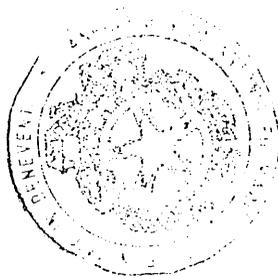
(a) nell'ambito dell'azienda Casaldianni, complesso immobiliare dotato di terreni e locali in grado di ospitare sia popolazioni

Articolo	Vigente	Modifica apportata
3 (continuazione)	<p>già in servizio presso la stessa azienda ed eventuale altro personale distaccato o comandato dal Comune di Circello, nonché ogni altra struttura e attrezzatura necessaria all'espletamento delle attività di cui ai punti successivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. reperimento, acquisto, custodia, mantenimento e utilizzazione di un congruo numero di animali di tipi genetici in via di estinzione (bovini, ovini, caprini, suini, equini e altre specie) e/o portatori di rimaneggiamenti cromosomici;</li> <li>b. ricerche inerenti a nuove biotecniche e studio di modelli di impiego nelle popolazioni oggetto di conservazione;</li> <li>c. studio di metodologie, di divulgazione, di applicazione e di trasferimento operativo di biotecniche innovative con particolare riguardo alle popolazioni oggetto di conservazione;</li> <li>d. l'istituzione di un centro arieti di razza Laticauda, nonché la realizzazione di un allevamento pilota di ovini di razza Laticauda in forma intensiva che si proponga il mantenimento della razza stessa connessa allo studio delle caratteristiche produttive (carne, latte e loro derivati) ai fini della selezione.</li> </ol> <p>Il Consorzio non distribuisce utili ai Soci e, pertanto, non persegue scopi di lucro.</p>	<p><b>animali che laboratori, le strutture esistenti, il personale distaccato o comandato dai singoli Soci, nonché ogni altra struttura e attrezzatura necessaria all'espletamento delle attività di cui ai punti successivi:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>(i) reperimento, acquisto, custodia, mantenimento e utilizzazione di un congruo numero di animali di tipi genetici in via di estinzione (bovini, ovini, caprini, suini, equini e altre specie) e/o portatori di rimaneggiamenti cromosomici;</b></li> <li><b>(ii) ricerche inerenti a nuove biotecniche e studio di modelli di impiego nelle popolazioni oggetto di conservazione;</b></li> <li><b>(iii) studio di metodologie, di divulgazione, di applicazione e di trasferimento operativo di biotecniche innovative con particolare riguardo alle popolazioni oggetto di conservazione;</b></li> <li><b>(iv) istituzione di un centro arieti di razza Laticauda, nonché la realizzazione di un allevamento pilota di ovini di razza Laticauda in forma intensiva che si proponga il mantenimento della razza stessa connessa allo studio delle caratteristiche produttive (carne, latte e loro derivati) ai fini della selezione;</b></li> </ol>

(b) nell'ambito dell'istituto 'Centro di Ricerca sulle Risorse Genetiche Animali d'interesse Zootecnico', localizzato presso l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "M. Vetrone", sito in Benevento, alla località 'Piano Cappelle', che diventa una sede secondaria del ConSDABI, giusto Accordo di Programma stipulato tra ConSDABI e Provincia di Benevento in data 12.02.03 con deliberazione n. 24 del Consiglio Provinciale:

- Centri di Eccellenza per la qualità alimentare.

Le attività di cui sopra rientrano in quelle previste dall'art. 10 D.Lgs. 460 4/12/1997 per cui vi è il divieto di sviluppare attività diverse da quelle previste dal citato art; l'obbligo di impiegare gli utili



Articolo	Vigente	Modifica apportata
----------	---------	--------------------

3  
(continuazione)

di quelle ad esse direttamente connesse; l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ed altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge; l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale.

## TITOLO II

### DEGLI ENTI CONSORZIATI

4

Al Consorzio partecipano:

1. il Comune di Circello;
2. la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento;
3. l'Associazione Italiana Allevatori (AIA).

Possono entrare a far parte del Consorzio gli Enti, a qualunque titolo costituiti, con compiti che rientrino nelle finalità Istituzionali del Consorzio.

I Soci del Consorzio, all'atto della costituzione, sono obbligati:

- a. al pagamento della quota sociale che sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione e di una quota associativa annuale deliberata dallo stesso organo; i Soci di nuova ammissione sono tenuti a versare entrambe le quote; in deroga all'anzidetto principio, il *quantum* della quota sociale e di quella associativa annuale, per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento sarà deliberato in relazione alle disponibilità dell'Ente Camerale, dallo stesso preventivamente comunicate;

Al Consorzio partecipano:

1. il Comune di Circello;
2. la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento;
3. l'Associazione Italiana Allevatori (AIA);
4. l'Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana (ANAFI);
5. la Provincia di Benevento.

- a. al pagamento della quota sociale che sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione e di una quota associativa annuale, deliberata dallo stesso organo; i Soci di nuova ammissione sono tenuti a versare entrambe le quote; in deroga all'anzidetto principio, il *quantum* della quota sociale e di quella associativa annuale, per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento e per la Provincia di Benevento sarà deliberato in relazione alle disponibilità dell'Ente Camerale e dell'Ente Provincia, dagli stessi preventivamente comunicate;



Articolo	Vigente	Modifica apportata
4 (continuazione)	<p>b. all'osservanza dello Statuto, dei Regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi consortili.</p> <p>La qualità di Socio si perde:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. per recesso: in relazione al pregiudizio che ne può derivare, la dichiarazione di recesso avrà effetto, in conformità a quanto previsto dal precedente ART. 2, allo scadere dell'anno che sarà indicato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione; per quanto attiene l'Associazione Italiana Allevatori, la dichiarazione di recesso deve essere comunicata con raccomandata al Consiglio di Amministrazione del Consorzio che ne prende atto; essa ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicata tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo;</li> <li>2. per esclusione, quando il Socio viene meno agli obblighi che gli derivano dal presente Statuto; l'esclusione deve essere deliberata dall'Assemblea con il voto favorevole dei due terzi dei voti su proposta del Consiglio di Amministrazione;</li> <li>3. per estinzione.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. per recesso: in relazione al pregiudizio che ne può derivare; la dichiarazione di recesso avrà effetto, in conformità a quanto previsto dal precedente ART. 2, allo scadere dell'anno che sarà indicato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione; essa ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicata tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo;</li> </ol>

Per quanto altro non previsto nel presente articolo, valgono le norme del codice civile.

### TITOLO III

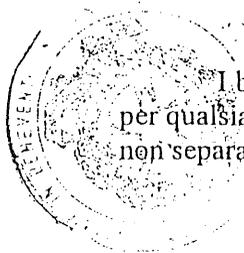
#### FONDO CONSORTILE

5

Il fondo consortile è costituito:

- a. dalle quote di ammissione di cui all'ART. 4 lettera a.;
- b. da ogni altro bene mobile e immobile di qualsiasi natura;
- c. da contributi pubblici e privati nazionali e internazionali;
- d. da eventuali riserve ordinarie e straordinarie.

I beni concessi dal Comune in comodato, in caso di scioglimento del Consorzio per qualsiasi causa, saranno restituiti all'Ente comodante. Le migliorie agli immobili, se non separabili, seguiranno gratuitamente le sorte del bene principale.



" Nessuna

Articolo	Vigente	Modifica apportata
6	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tutti i progetti e i relativi finanziamenti, limitatamente ai beni dell'azienda agricola 'Casaldianni' affidati in comodato, potranno essere realizzati e gestiti dal Consorzio e dovranno essere consegnati al Comune di Circello all'atto dello scioglimento del Consorzio stesso.</li> <li>2. Se i lavori sono in corso di esecuzione, dovranno essere consegnati al Consorzio per la gestione dopo la loro ultimazione.</li> <li>3. Se i lavori non sono stati ancora iniziati, dovranno essere trasferiti, dopo la loro realizzazione, al Consorzio che provvederà alla loro gestione.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tutti i progetti e i relativi finanziamenti, limitatamente ai beni dell'azienda agricola 'Casaldianni' affidati in comodato, potranno essere realizzati e gestiti dal Consorzio e dovranno essere consegnati al Comune di Circello all'atto dello scioglimento del Consorzio stesso.</li> <li>2. Se i lavori sono in corso di esecuzione, dovranno essere consegnati al Consorzio per la gestione dopo la loro ultimazione.</li> <li>3. Se i lavori non sono stati ancora iniziati, dovranno essere trasferiti, dopo la loro realizzazione, al Consorzio che provvederà alla loro gestione.</li> <li>4. Per quanto attiene ai beni affidati dalla Provincia di Benevento si rimanda all'Accordo di Programma di cui all'ART. 3 lettera (b) di questo Statuto</li> </ol>

#### TITOLO IV

#### ORGANI DEL CONSORZIO

Sono organi del Consorzio:

7

1. l'Assemblea;
2. il Presidente;
3. il Consiglio di Amministrazione;
4. il Comitato Tecnico - Scientifico;
5. il Collegio dei Sindaci;
6. il Collegio dei Probiviri.

Nessuna

#### L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è costituita dai rappresentanti degli organismi consorziati. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea gli organismi consorziati in regola con il pagamento delle quote sociali di cui all'ART. 4 lett. a..



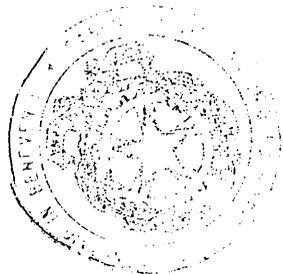
Articolo	Vigente	Modifica apportata
8 (continuazione)	<p>Partecipano all'Assemblea:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Comune di Circello, rappresentato dal Sindaco o da un suo delegato, per tre voti;</li> <li>2. l'Associazione Italiana Allevatori, rappresentata dal Presidente o da un suo delegato, per tre voti;</li> <li>3. la Camera di Commercio di Benevento, rappresentata dal Presidente o da un suo delegato, per un voto;</li> <li>4. il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, rappresentato da un Funzionario tecnico della Direzione Generale della produzione agricola, per tre voti;</li> <li>5. l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, rappresentato da un Funzionario tecnico, per un voto;</li> <li>6. i Soci di nuova ammissione, che avranno ciascuno diritto a un voto;</li> <li>7. il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, che assiste ai lavori assembleari con diritto di esprimere pareri consultivi.</li> </ol>	<p>Partecipano all'Assemblea:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>il Comune di Circello, rappresentato dal Sindaco o da un suo delegato, per tre voti;</b></li> <li>2. <b>l'Associazione Italiana Allevatori (AIA), rappresentata dal Presidente o da un suo delegato, per tre voti;</b></li> <li>3. <b>la Camera di Commercio di Benevento, rappresentata dal Presidente o da un suo delegato, per tre voti;</b></li> <li>4. <b>il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF), rappresentato da un funzionario tecnico della Direzione Generale per la Qualità dei prodotti Agroalimentari e la Tutela del Consumatore, per tre voti.</b></li> <li>5. <b>l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, rappresentato da un Funzionario tecnico, per un voto;</b></li> <li>6. <b>l'Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana (ANAFI), rappresentata dal Presidente o da un suo delegato, per un voto;</b></li> <li>7. <b>la Provincia di Benevento, rappresentata dal Presidente o da un suo delegato, per tre voti;</b></li> <li>8. <b>i Soci di nuova ammissione, che avranno ciascuno diritto a un voto;</b></li> <li>9. <b>il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, che assiste ai lavori assembleari con diritto di esprimere pareri consultivi.</b></li> </ol>

L'Assemblea deve essere convocata, in via ordinaria, una volta l'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, nonché degli altri argomenti posti all'o.d.g.. Viene inoltre convocata ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio di Amministrazione lo ritiene opportuno, ovvero anche su richiesta motivata di almeno la metà dei Soci.

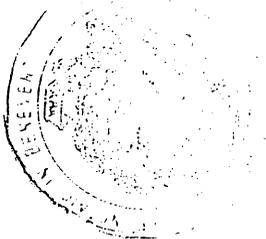
La convocazione è fatta almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'adunanza a mezzo di lettera raccomandata indirizzata ai singoli Soci e ai componenti il Collegio dei Sindaci. L'avviso stesso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione in prima e in seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare e, nel caso di proposte di modifiche dello Statuto, l'indicazione degli articoli da modificare con il testo delle modifiche proposte.



Articolo	Vigente	Modifica apportata
8 (continuazione)	<p>La seconda convocazione dell'Assemblea non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.</p>	
9	<p>L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno i due terzi dei voti, in seconda convocazione quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei voti.</p> <p>Per modificare lo Statuto occorrono, anche in seconda convocazione, la presenza di almeno due terzi dei voti.</p> <p>Per azioni di responsabilità da promuovere nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione per fatti da loro compiuti è necessario che siano presenti o rappresentati almeno due terzi dei voti.</p> <p>Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti spettanti ai Soci presenti o rappresentati. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.</p> <p>Per deliberare lo scioglimento del Consorzio, la devoluzione del patrimonio e la designazione dei liquidatori e dei loro poteri, occorre il voto favorevole di almeno due terzi dei voti.</p> <p>Il sistema di votazione è stabilito dall'Assemblea, la quale può demandare la scelta al Presidente. Si applica, comunque, il sistema dello scrutinio segreto quando si tratta di deliberazioni riguardanti persone e la nomina delle cariche.</p> <p>Dell'adunanza viene redatto, su apposito registro, il relativo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.</p>	Nessuna
10	<p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio e, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente e, in assenza del Presidente e del Vicepresidente, dalla persona designata dall'Assemblea stessa fra i propri componenti.</p> <p>Assume le funzioni di Segretario dell'Assemblea il Direttore amministrativo del Consorzio, e in sua assenza, la persona designata dal Presidente dell'Assemblea.</p>	Nessuna
11	<p>L'Assemblea:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. elegge il Presidente del Consorzio;</li> <li>b. elegge i tre membri del Consiglio di Amministrazione di cui all'ART. 13;</li> <li>c. elegge due membri effettivi e due supplenti del Collegio dei Sindaci;</li> <li>d. elegge il Collegio dei Probiviri;</li> </ol>	Nessuna



Articolo	Vigente	Modifica apportata
11 (continuazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>e. elegge i 2 membri dei CTS tra i professori universitari ordinari, particolarmente esperti in Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica;</li> <li>f. approva i bilanci consuntivo e preventivo redatti dal Consiglio di Amministrazione;</li> <li>g. accetta lasciti e donazioni;</li> <li>h. approva le modifiche dello Statuto;</li> <li>i. determina i criteri di rimborso delle spese e, avuto riguardo alle previsioni di bilanci, delibera l'eventuale attribuzione di gettoni di presenza per la partecipazione del Consiglieri e dei Componenti il Comitato Tecnico Scientifico alle riunioni degli organi consiliari;</li> <li>l. fissa l'emolumento spettante al Componenti il Collegio dei Sindaci;</li> <li>m. delibera l'ammissione di nuovi soci a nonna dell'ART. 4;</li> <li>n. delibera la proroga o la cessazione della durata del Consorzio e i termini dai quali avranno effetto le dichiarazioni di recesso.</li> </ul>	
12	<p>Il Presidente del Consorzio viene eletto dal l'Assemblea a maggioranza assoluta dei voti dura in carica cinque anni.</p> <p>Il Presidente ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. convocare e presiedere l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione;</li> <li>2. adottare i provvedimenti necessari per dare attuazione alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;</li> <li>3. vigilare sul buon andamento della amministrazione consortile e sulla osservanza del presente Statuto;</li> <li>4. adempiere gli incarichi espressamente conferitigli dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione;</li> <li>5. rappresentanza legale del Consorzio di fronte ai Consorziati, ai terzi e in giudizio;</li> <li>6. adottare, di concerto con il Direttore Amministrativo, in caso di necessità e urgenza, provvedimenti di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more di convocazioni degli Organi consortili; detti provvedimenti dovranno essere ratificati dagli Organi competenti nella prima seduta utile.</li> </ol>	<p><b>Nessuna</b></p>



Articolo	Vigente	Modifica apportata
----------	---------	--------------------

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

13

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente del Consorzio, da tre membri elettivi e dal Presidente del Comitato Tecnico Scientifico.

Il Presidente può, inoltre, invitare a partecipare alle sedute, a titolo consultivo, persone di particolare competenza in relazione agli argomenti posti all'o.d.g..

Assume le funzioni di Segretario del Consiglio il Direttore amministrativo del Consorzio o, in sua assenza, un membro designato dal Presidente.

I Componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 anni. A detti componenti spetta il trattamento economico di cui all'ART. 11 lettera i..

Per la validità dell'adunanza e richiesta la presenza di almeno tre membri, oltre il Presidente. Ciascuno di essi ha diritto a un voto.

Le deliberazioni si adottano a maggioranza assoluta dei voti.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con avviso scritto contenente l'o.d.g. da trattare. L'avviso dovrà essere inviato almeno 10 giorni prima della data fissata per la convocazione de Consiglio a mezzo lettera raccomandata.

Il Consiglio di Amministrazione può essere inoltre convocato su richiesta scritta del Collegio dei Sindaci o su richiesta di almeno un terzo dei componenti l'Organo.

**Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente del Consorzio, da 5 membri elettivi e dal Presidente del Comitato Tecnico Scientifico.**

**Assume le funzioni di Segretario del Consiglio il Direttore Amministrativo del Consorzio o, in sua assenza, una persona designata dal Presidente.**

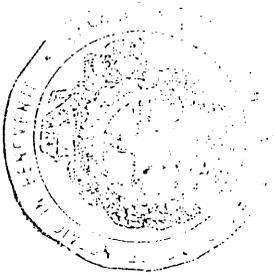
14

Al Consiglio di Amministrazione spettano i poteri e le facoltà necessarie per la gestione e la realizzazione degli scopi del Consorzio, salvo quando è di competenza della Assemblea.

In particolare:

- a. nomina, tra i componenti il Consiglio di Amministrazione, un Vicepresidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento; il Vicepresidente dura in carica dal giorno della nomina a quello della scadenza del Consiglio o della revoca del mandato;
- b. formula, entro il mese di ottobre di ciascun anno, il bilancio preventivo per l'anno successivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea nei modi e nei tempi stabiliti dal regolamento;
- c. formula, entro il mese di marzo di ogni anno, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente;
- d. delibera le spese di ordinaria e straordinaria amministrazione relative a stanziamenti già approvati

Nessuna



Articolo	Vigente	Modifica apportata
<p>14 (continuazione)</p>	<p>dall'Assemblea in sede di bilancio preventivo;</p> <p>e. formula i piani e i progetti per l'attuazione delle iniziative che rientrano tra gli scopi statutari da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;</p> <p>f. cura l'esazione delle entrate da parte degli Enti consorziati e le pratiche per ottenere contributi pubblici previsti dalle disposizioni vigenti;</p> <p>g. esperisce ogni azione giudiziaria e amministrativa in qualunque sede e grado di giurisdizione e tutela le ragioni del Consorzio;</p> <p>h. definisce le attività e le linee di sviluppo della Società Consortile, previo parere obbligatorio e non vincolante del Comitato Tecnico Scientifico;</p> <p>i. determina la struttura organizzativa del Consorzio, l'organico del personale, la normativa interna e la struttura organizzativa di eventuali sedi secondarie nominando i responsabili su proposta del Comitato Tecnico Scientifico;</p> <p>j. stabilisce le direttive, la pianta organica e il trattamento economico del Personale del Consorzio;</p> <p>k. delibera gli atti da promuovere ed espletare per l'amministrazione, la trasformazione e/o l'incremento del patrimonio del Consorzio;</p> <p>l. delibera le concessioni, i contratti e, in genere, tutti gli atti che comportano spesa;</p> <p>m. delibera, previa assenso dell'Ente di provenienza, l'eventuale distacco presso il Consorzio di unità lavorative;</p> <p>n. delibera le assunzioni, le promozioni e i licenziamenti del personale; per quello tecnico e di ricerca, previo parere obbligatorio del Comitato Tecnico Scientifico;</p> <p>o. nomina il Direttore amministrativo del Consorzio con funzione anche di Segretario consortile determinandone compiti e compensi; il Direttore amministrativo può essere un funzionario-dirigente della Pubblica Amministrazione;</p> <p>p. propone all'Assemblea la istituzione, la modifica o la soppressione di sedi secondarie con finalità connesse e complementari a quelle del Consorzio;</p> <p>q. propone all'Assemblea la proroga o la cessazione della durata del Consorzio;</p>	



Articolo	Vigente	Modifica apportata
14 (continuazione)	<p>durata del Consorzio;</p> <p>r. propone all'Assemblea i termini dai quali avranno effetto le dichiarazioni di recesso;</p> <p>s. propone all'Assemblea l'ammissione o la esclusione degli Enti consorziati a norma dell'ART. 4;</p> <p>t. cura l'esecuzione di tutti i deliberati dell'Assemblea;</p> <p>u. determina il compenso dei servizi prestati al Consorzio, differenziandoli tra soci e terzi;</p> <p>v. determina il compenso per gli incarichi svolti su mandato del Consorzio;</p> <p>w. delibera su tutte le operazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari, necessarie e utili per il raggiungimento degli scopi del Consorzio, comprese quelle ipotecarie;</p> <p>x. delibera delibera sull'assunzione di incarichi per conto dello Stato, delle Regioni, di altri Enti pubblici e morali, di organismi pubblici internazionali (CEE, FAO, ecc.), nonché di privati, qualora le richieste di questi rivestano interessi connessi alle finalità del Consorzio.</p>	

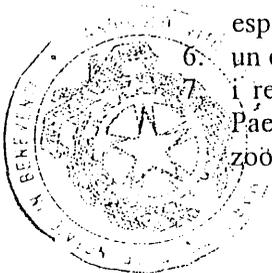
#### DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

15 Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da un minimo di 7 a un massimo di 14 membri:

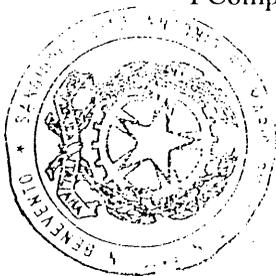
1. un funzionario tecnico, in rappresentanza del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, Direzione generale della Produzione agricola;
  2. un funzionario tecnico, in rappresentanza dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
  3. un funzionario, in rappresentanza dell'Associazione Italiana Allevatori;
  4. un rappresentante dell'Istituto Sperimentale per la Zootecnia di Roma, del ruolo 'Ricerca';
  5. due eletti dalla Assemblea tra i professori universitari ordinari, particolarmente esperti in Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica;
  6. un esperto della FAO designato dal Direttore Generale;
- i restanti componenti potranno essere segnalati da Istituzioni Scientifiche di Paesi Esteri scelti tra esperti della 'biodiversità' degli animali in produzione zootecnica.

**Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da un minimo di 7 a un massimo di 14 membri:**

- 1. un funzionario tecnico, designato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF), Direzione Generale per la Qualità dei Prodotti Agroalimentari e per la Tutela del Consumatore;**
- 2. un funzionario tecnico, designato dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;**
- 3. un funzionario, designato dall'Associazione Italiana Allevatori (AIA);**
- 4. un rappresentante dell'Istituto Sperimentale per la Zootecnia di Roma, ruolo 'Ricerca';**
- 5. due eletti dall'Assemblea tra i professori universitari ordinari (di ruolo o fuori ruolo) di prima fascia, particolarmente esperti in Miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica;**



Articolo	Vigente	Modifica apportata
<p>15 (continuazione)</p>	<p>Il Comitato elegge al suo interno il Presidente.            La carica di Presidente del Comitato Tecnico Scientifico è compatibile con la carica di Presidente del Consorzio.            Il Comitato ha le funzioni di individuare e indicare al Consiglio di Amministrazione le linee di indirizzo scientifico e tecnologico, nonché di concorrere alla individuazione e alla elaborazione dei programmi di attività del Consorzio.            A tal fine, il Comitato Tecnico Scientifico:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. oltre ai casi espressamente enunciati dallo Statuto, esprime pareri e valutazioni sulle linee e sui problemi di indirizzo scientifico-tecnologico all'Assemblea, al Consiglio di Amministrazione e al Presidente;</li> <li>b. propone le esigenze potenziali in risorse umane e strutturali destinate alla ricerca scientifica;</li> <li>c. esprime parere per i convenzionamenti esterni;</li> <li>d. esprime parere vincolante sulla assunzione, sulla promozione e sul licenziamento di personale tecnico e di ricerca;</li> <li>e. collabora, per la parte scientifica e tecnica, alla stesura delle relazioni programmatiche.</li> </ol> <p>Il Comitato Tecnico Scientifico è convocato dal suo Presidente almeno quattro volte l'anno presso la sede legale del Consorzio o anche in altro luogo.            Per la validità della seduta, è necessaria la presenza della metà più uno dei Componenti il Comitato.            Per la validità delle deliberazioni, è necessario il voto favorevole di almeno tre Componenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.            Alle sedute può assistere il Presidente del Consorzio.            Assume le funzioni di Segretario del Comitato Tecnico Scientifico un Componente designato dal Presidente.            Ai Componenti il Comitato Tecnico Scientifico spetta il trattamento economico di all'ART.11 lettera i..            I Componenti il Comitato Tecnico Scientifico durano in carica 5 anni.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>6. un esperto della FAO designato dal Direttore Generale;</li> <li>7. un rappresentante della Provincia di Benevento, designato dalla Provincia;</li> <li>8. i restanti componenti potranno essere segnalati da Istituzioni Scientifiche di Paesi Esteri scelti tra esperti della 'biodiversità' degli animali in produzione zootecnica.</li> </ol>



Articolo	Vigente	Modifica apportata
----------	---------	--------------------

## TITOLO V

### DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

16 Per il raggiungimento degli scopi, il Consorzio si avvale di un Ufficio amministrativo composto da:

**Nessuna**

1. il Direttore amministrativo;
2. personale distaccato o comandato dagli Enti consorziati;
3. personale convenzionato;
4. personale da assumere in organico.

La direzione amministrativa è assicurata dal Direttore amministrativo nominato dal Consiglio di Amministrazione a norma dell'ART. 14 lettera o..

I compiti e il compenso del Direttore amministrativo saranno specificati, analiticamente, nella delibera di incarico.

La pianta organica individua il fabbisogno del personale del Consorzio e i profili professionali delle singole figure.

Le assunzioni in organico avverranno sulla scorta di un regolamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, nel rispetto delle norme sul pubblico impiego.

### DEL COLLEGIO SINDACALE

17 Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Due membri effettivi e i due supplenti saranno eletti dall'Assemblea, anche tra persone estranee al Consorzio.

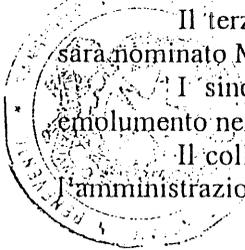
**Nessuna**

Uno dei membri effettivi dovrà risultare iscritto nell'Albo Professionale determinato dalla legge e/o nel ruolo dei Revisori Ufficiali del Conti.

Il terzo membro effettivo, che rivestirà la carica di Presidente del Collegio, sarà nominato Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

I sindaci durano in carica 5 anni e sono rieleggibili. Essi ricevono un emolumento nella misura stabilita dall'Assemblea a norma dell'ART. 11 lettera l..

Il collegio dei Sindaci esercita tutti i compiti attribuitigli per legge, controlla l'amministrazione del Consorzio, vigila sulla osservanza delle leggi e dello Statuto,



Articolo	Vigente	Modifica apportata
----------	---------	--------------------

17 (continuazione) accerta la regolare tenuta della contabilità e verifica che il bilancio sia conforme alle risultanze contabili, anche individualmente, ad a di ispezione.

Degli accertamenti eseguiti deve farsi menzione nell'apposito libro dei verbali.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Per le finalità di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione trasmette la relazione sull'attività svolta e il relativo bilancio consuntivo al Collegio dei Sindaci almeno quindici giorni prima dell'Assemblea ordinaria, secondo le modalità stabilite dal Regolamento.

Il Collegio dei Sindaci dovrà riferire all'Assemblea, con relazione scritta, sull'attività svolta dal Consorzio e sul relativo bilancio consuntivo, sull'andamento e sulla regolarità dell'Amministrazione, sulla regolarità della contabilità e sulla rispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri, delle scritture contabili e delle direttive di bilancio.

Il Collegio dei Sindaci partecipa, a solo titolo di assistenza e controllo, alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione alle quali deve essere inviato. Esso si riunisce, convocato dal proprio Presidente.

#### DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

18 Le decisioni di tutte le vertenze, relative alla interpretazione e alla applicazione delle disposizioni contenute nello Statuto oppure derivanti da deliberazioni e provvedimenti del Consorzio, saranno rimesse a un Collegio di Probiviri.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri nominati dall'Assemblea, di cui due esperti sulle finalità del Consorzio e un esperto in diritto.

Nessuna

#### TITOLO VI

#### DISPOSIZIONI FINALI

19 In caso di documentato irregolare funzionamento del Consorzio, può essere richiesto al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, con delibera dell'Assemblea del Consorzio medesimo, di nominare, previa verifica e riscontri, un Commissario Straordinario per un periodo non superiore a sei mesi, affidandogli la gestione, in sostituzione del Consiglio di Amministrazione, al fine del ripristino della situazione ordinaria. Durante il periodo commissariale permangono gli altri organi Statutari del Consorzio.

Nessuna



Articolo	Vigente	Modifica apportata
20	Qualora venga deliberato lo scioglimento del Consorzio, si provvederà alla liquidazione del patrimonio e alla devoluzione dei beni residui in conformità alle determinazioni adottate dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, d'intesa con il Comune di Circello, con l'Associazione Italiana Allevatori e con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento.	Qualora venga deliberato lo scioglimento del Consorzio, si provvederà alla liquidazione del patrimonio e alla devoluzione dei beni residui in conformità alle determinazioni adottate dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MiPAF) d'intesa con i Soci.
21	Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.	Nessuna

In originale firmato:

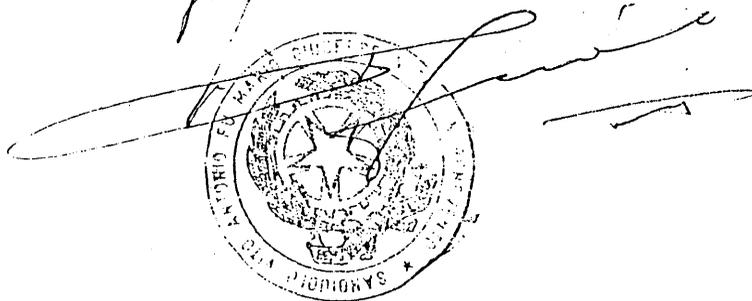
Donato MATASSINO - Sangiuolo Vito Antonio (Notaio).

La presente copia composta di N. 79 facciate è conforme

al suo originale depositato nei miei atti, e si rilascia per uso

Benevento, li 28 luglio 2003

CAVASSANO





PROVINCIA DI BENEVENTO  
SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

CA/PM/CONSDABI

Segreteria

Prot.n° 4344 /SEP dell'08/09/03

AL SERVIZIO ATTIVITA'  
AMM.VE

S E D E

Oggetto: Consorzio ConSDABI .- Adesione .- Provvedimenti.-

**Premesso che :**

- la Provincia di Benevento è istituzionalmente preposta allo sviluppo del territorio al fine di renderlo maggiormente competitivo e promuovere occupazione ;
- la Provincia di Benevento, ritenendo utile recepire quanto sta maturando in sede europea e nazionale, ha programmato la realizzazione di un "Polo multifunzionale di eccellenza tecnologica per biodiversità, biotecnologie e qualità alimentare", la cui fattibilità è stata già dimostrata, con uno studio dell'Università degli Studi del Sannio, cofinanziato dal C.I.P.E. (delibera n. 106 del 30/06/99) e approvato dalla Provincia (delibera G.P. n. 310 del 30/07/01);
- detto progetto, nel prevedere la costituzione di un Centro di Eccellenza per la Qualità Alimentare (CEQUAL), è informato sui seguenti principi:
  1. nuova definizione della qualità degli alimenti e degli effetti sulla salute umana;
  2. sicurezza alimentare e attuazione del 'principio di precauzione' per quanto attiene agli OGM;
  3. identificazione di nuove qualità alimentari con particolare attenzione a quelle rivolte alla prevenzione delle malattie degenerative ;
- nel Comune di Circello (BN), presso l'azienda agricola "CASALDIANNI", svolge la sua attività di ricerca il ConSDABI NFP.I – FAO, consorzio, senza scopi di lucro, fondato nel 1992 dallo stesso Comune di Circello, dall'Associazione Italiana Allevatori e dalla Camera di Commercio I. A.A. di Benevento, al fine di perseguire, nell'ambito di un piano nazionale di coordinamento e di indirizzo per la salvaguardia delle risorse genetiche animali d'interesse zootecnico, minacciate di estinzione, i seguenti obiettivi:
  1. conservazione di razze o tipi genetici minacciati di estinzione;
  2. approfondimento dello studio delle loro caratteristiche biologiche e di quelle legate alla qualità delle produzioni;

3. studio e potenziamento delle attività di registrazione per tutte le razze e popolazioni oggetto di conservazione;
  4. studio dei modelli di valorizzazione naturale ed ecologica di aree di allevamento altrimenti destinate all'abbandono ;
- per la sua attività decennale, il ConSABI è stato accreditato nel 1994 dal Governo Italiano quale "National Focal Point" nell'ambito del Programma Globale della FAO per la gestione delle Risorse Genetiche Animali, per cui attua, attraverso la sede principale e le sedi secondarie, collocate su tutto il territorio nazionale, piani per la tutela dei tipi genetici autoctoni ;
  - la Provincia di Benevento, in conformità al progetto approvato, ha finanziato, con un accordo istituzionale di programma sottoscritto con la Regione Campania, la ristrutturazione e l'adeguamento di alcuni locali siti presso l'Istituto Professionale per l'Agricoltura "M. Vetrone" di Benevento, al fine di renderli funzionali alla realizzazione del centro di ricerca sulle risorse genetiche animali d'interesse zootecnico ;
  - il ConSDABI NFP.I-FAO, per la sua attività e i suoi scopi, è un organismo in possesso dei requisiti scientifici per l'attuazione del CEQUAL, anche per le collaborazioni in corso con la Provincia e con l'Università del Sannio ;

**Considerato che :**

- la Provincia ed il ConSDABI NFP.I – FAO, per l'attuazione del progetto approvato, hanno concordato di sviluppare l'attività di ricerca nell'istituendo "Centro di Ricerca sulle Risorse Genetiche Animali d'interesse Zootecnico", localizzato presso l'Istituto Professionale per l'Agricoltura "M.Vetrone", sito in Benevento, alla C.da "Piano Cappelle", a tal fine ristrutturato, con le modalità stabilite nell'Accordo di Programma, approvato in schema con delibera di G.P. n° 11 del 20/01/2003 e di C.P. n° 24 del 12/02/2003, sottoscritto in data 21/01/2003 ;
- con delibera di G.P. n° 12 del 20/01/2003 è stato approvato un primo progetto di ricerca nel settore della proteomica e della tipizzazione genetica con l'impiego della tecnica microarray, redatto dal ConSDABI ;

**Ritenuto** doversi assicurare una fattiva partecipazione alle attività del predetto ConSDABI attraverso l'adesione da parte di questo Ente al consorzio stesso ;

**Visto** lo statuto del consorzio, come approvato dall'Assemblea dei Soci tenutasi presso lo studio notarile del Notaio Sangiuolo in Benevento in data 25/07/03 , (allegato "A"), al cui titolo II, art. 4, è prevista la partecipazione al consorzio dei seguenti Enti e Associazioni :

- Comune di Circello ;
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento;
- Associazione Italiana Allevatori (AIA);
- Associazione Nazionale Allevatori Frisone Italiana (ANAFI);
- Provincia di Benevento ;

**Visto** l'art. 4 lettera a) del medesimo statuto, il quale prevede che ".....il quantum della quota sociale e di quella associativa annuale, per la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Benevento e per la Provincia di Benevento sarà deliberato in relazione alle disponibilità dell'Ente Camerale e dell'Ente Provincia, dagli stessi preventivamente comunicate";

**Tenuto conto che** le disponibilità di bilancio di questo Ente sul competente capitolo n° 18451/2 prevedono un importo complessivo di € 30.000,00, sia per la quota sociale di adesione al Consorzio che per la quota associativa annuale;

Per tutte le motivazioni sopraesposte, si propone di :

1. approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. aderire al consorzio ConSDABI, meglio specificato in premessa, mediante la sottoscrizione di una quota consortile di € 10.000,00, da far gravare sul cap. n° 18451/2 del bil. 2003;
3. fissare la quota associativa per la sola 1° annualità in € 20.000,00, pure da far gravare sul cap. n° 18451/2 del bil. 2003;
4. di determinare l'importo della quota associativa per le annualità successive alla 1° in sede di formulazione dei bilanci di previsione alle stesse afferenti;
5. approvare lo Statuto di detto consorzio, composto da n. 21 articoli, che, allegato alla presente sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;
6. demandare al Dirigente del Settore l'espletamento di tutti i conseguenziali adempimenti;

**IL DIRIGENTE S.E.P.**  
**(Dott.Ing. Valentino Melillo)**

